

COMUNE DI BUSSOLENO

Provincia di Torino

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

© CNDCEC -ANCREL - 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Comune di Bussoleno

Revisore unico

Verbale n. 2 del 9 giugno 2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione triennale 2015-2017, unitamente agli allegati di legge;

Dato atto che il Comune di Bussoleno fin dall'esercizio 2014 ha stabilito di partecipare alla sperimentazione di cui all'art. 36 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed il regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione triennale 2015-2017, del Comune di BUSSOLENO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.



VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Marco Casale, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

premessi che:

- l'ente con delibera G.C. n. 100 del 30/09/2013 ha aderito dal 2014 al sistema di sperimentazione di cui all'art. 36 del d.lgs. 23/6/2011 n.118;
 - la presente proposta di bilancio è stata redatta in base alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili previsti dal titolo I del citato d.lgs 118/2011 e da quelle previste dal Dpcm del 28/12/2011 nonché degli schemi e secondo i principi contabili ad esso allegati e successivi aggiornamenti;
 - viene adottato un bilancio di previsione triennale che prevede per il primo anno gli stanziamenti sia in termini di competenza che di cassa mentre nei due esercizi successivi il bilancio è redatto per sola competenza;
- ricevuto in data 3 giugno 2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla Giunta Comunale in data 29 maggio 2015, con delibera n. 55 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
- bilancio pluriennale 2015/2017;
 - D.U.P. 2015-2017 e Nota Integrativa;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014,
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2013 delle società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - le proposte di deliberazione/deliberazioni con cui sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Ministero Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi 594 e 599, Legge 244/2007;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
 - i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;



e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi ;
-
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 29 maggio 2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 8 del 4/05/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art. 7bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 risulti in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica come risulta dal verbale n. 5/2015 a firma del revisore unico d.ssa Gabriella Nardelli.

ARMONIZZAZIONE CONTABILE**Classificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Il Comune di Bussoleno ha aderito dal 2014 al sistema sperimentale di cui all'art. 36 del D. Lgs 118/2011.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E PLURIENNALE – VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

Entrate	Cassa anno 2015	Competenza anno 2015	Competenza anno 2016	Competenza anno 2017	Spese	Cassa anno 2015	Competenza anno 2015	Competenza anno 2016	Competenza anno 2017
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	471.333,45								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00			Disavanzo di amministrazione		0,00		0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributi	4.601.469,24	3.443.412,00	3.228.080,00	3.166.080,00	Titolo 1 - Spese correnti	7.276.188,07	4.056.734,00	4.056.734,00	3.845.170,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.045.047,59	289.240,00	259.764,00	263.659,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.444.129,16	1.001.770,00	754.466,00	753.466,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.361.237,63	301.700,00	61.500,00	13.114.024,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.067.330,74	61.500,00	61.500,00	13.214.924,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	9.451.883,62	5.038.122,00	4.344.650,00	17.297.639,00	Totale spese finali	9.343.618,31	4.118.234,00	4.118.234,00	17.159.184,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	68.694,29	0,00	0,00	100.000,00	Titolo 4 - Rimborso Prestiti	294.726,66	226.616,00	226.616,00	239.345,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesor	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Titolo 8 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.041.428,32	1.865.200,00	1.965.200,00	1.865.200,00	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	2.133.863,09	1.965.200,00	1.965.200,00	1.865.200,00
Totale titoli	16.560.006,43	12.001.322,00	11.310.050,00	24.362.739,00	Totale titoli	16.772.109,48	11.310.050,00	11.310.050,00	24.362.739,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	17.031.339,88	12.001.322,00	11.310.050,00	24.362.739,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	16.772.109,48	12.001.322,00	11.310.050,00	24.362.739,00
Fondo di cassa finale presunto	259.231,40								

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anni 2015-2016 e 2017

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza anno 2015	Competenza anno 2016	Competenza anno 2017
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		471.333,45		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1 - 2 - 3 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	4.734.422,00	4.283.350,00	4.183.515,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti di cui: - Fondo Pluriennale Vincolato - Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	(-)	4.378.225,00	4.056.734,00	3.945.170,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	290.197,00	238.618,00	238.345,00
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-E-F)		66.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		66.000,00	0,00	0,00
O = G+H+I-L+M				

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza anno 2015	Competenza anno 2016	Competenza anno 2017
P)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	0,00		
Q)	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
R)	Entrate Titoli 4 - 5 - 6	301.700,00	61.500,00	13.214.024,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
U)	Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui Fondo Pluriennale Vincolato di spesa	367.700,00	61.500,00	13.214.024,00
V)	Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		-66.000,00	0,00	0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E				
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
X)	Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
X)	Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Y)	Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y				

La differenza positiva di parte corrente di € 66.000,00 è destinata a finanziare spese di investimento del titolo 2° della spesa.

Il Revisore rileva che il bilancio di previsione, per quanto concerne la parte corrente, prevede l'avanzo economico di € 66.000,00, rinveniente da entrate correnti che vengono utilizzate per spese straordinarie del Titolo II della spesa, dimostrato nel prospetto di equilibrio corrente.

L'avanzo di parte corrente dell'anno 2015 deriva dalle seguenti risorse:

- contributo per il rilascio permesso di costruire prev. al titolo I entrate e dest. ad invest.	
- contributo e sanzioni per sanatoria abusi edilizi prev. al titolo I entrate e dest.ad invest.	
- addizionale comunale all' IPPEF - saldo annualità pregresse	66.000,00
- plusval.da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03) dest.ad invest.	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	-
- recupero TARSU anni pregressi	-
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.17 L. 896/86)	
- recupero ICI	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest.(concessioni cimiteriali) e canoni arretrati	
- altre entrate	-
Totale avanzo di parte corrente	66.000,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	221.700,00	221.700,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	35.000,00	18.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	256.700,00	239.700,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

Nella situazione corrente dell'esercizio 2015 non si rilevano entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014		
- entrate correnti		66.000
- alienazione di beni- concessioni aree cimiteriali		18.500
- contributo permesso di costruire		60.000
- altre risorse		
Totale mezzi propri		144.500
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	221.700	221.700
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi- contributo tesoriere	1.500	1.500
Totale mezzi di terzi		223.200
TOTALE RISORSE		367.700
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		367.700

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel D.U.P. e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato.

Il D.U.P.:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;
- la SeS approfondisce i profili richiesti con riferimento alle condizioni esterne ed interne come previsto dal punto 8.1 del Principio contabile applicato sperimentale della programmazione (Allegato n. 12 DPCM Sperimentazione);
- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;
- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto al punto 8.2 del Principio contabile applicato sperimentale della programmazione (Allegato n. 12 DPCM Sperimentazione) e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.

6.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

6.1.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex art. 14 della legge n. 109/1994), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi (delibera n. 108 del 20/10/2014).

Con la delibera del bilancio di previsione 2015 viene contestualmente approvata una modifica al piano triennale.

6.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 21/05/2012 è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2012-2014 e con successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 24/02/2014 è stato modificato il piano delle assunzioni per l'anno 2014, prevedendo l'assunzione di n. 1 profilo professionale; sono in corso aggiornamenti del documento di programmazione per tenere conto delle modificazioni che potranno intervenire ad esito di pensionamenti.

Per quanto riguarda la spesa del personale attualmente in servizio, al lordo degli oneri riflessi e dell'Irap, l'Ente ha garantito il contenimento delle spese rispetto a quelle sostenute nell'anno 2014, al netto degli arretrati relativi ad anni precedenti per rinnovi contrattuali.



7. VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA**7.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

Prospetto dimostrazione rispetto patto di stabilita' - triennio 2015-2017					
LEGGE 183/2011 e 228/2012					
Leggi n. 220/2010, n. 44/2012, d.lgs n. 149/2011, legge stabilità 2015, 23/12/2014 n° 190					
	ENTRATE FINALI		ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
E0	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	competenza	0	0	0
E1	TOTALE TITOLO 1°	competenza	3.443.412	3.229.090	3.166.090,00
E2	TOTALE TITOLO 2°	competenza	289.240	269.794	263.959,00
E3	TOTALE TITOLO 3°	competenza	1.001.770	784.466	753.466,00
E4	TOTALE TITOLO 4°	riscossioni	2.361.238	61.500	13.114.024,00
E5	RISCOSSIONE DI CREDITI (a detrarre)	riscossioni	0	0	0
E6	ENTRATE U.E. (a detrarre)	riscossioni	0	0	0
EF N	ENTRATE FINALI NETTE		7.095.660	4.344.850	17.297.539
SPESE FINALI					
S1	TOTALE TITOLO 1°	competenza	4.378.225	4.056.734	3.945.170,00
S2	TOTALE TITOLO 2°	pagamenti	2.067.331	0	13.000.000,00
S3	USCITE U.E. (a detrarre)	pagamenti	0	0	0
S0	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE	competenza	0	0	0
S4	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (a detrarre)	competenza	183.000	103.000	63.000
S5	PAGAMENTI SCADENTI NELL'ESERCIZIO SUCCESSIVO (a detrarre)	pagamenti	0	0	0
S6	SBLOCCA DEBITI (a detrarre)	pagamenti	0	0	0
SF N	SPESE FINALI NETTE		6.262.556	3.953.734	16.882.170
SFIN	SALDO FINANZIARIO prospettico (EF N- SF N)		833.104	391.116	415.369
OB	OBIETTIVO		358.000	381.000	381000
controllo	SFORAMENTO PATTO (VALORE NEGATIVO) / RAGGIUNGIMENTO PATTO (VALORE POSITIVO)		475.104	10.116	34.369

Si dà atto che i saldi obiettivo indicati per gli anni 2015, 2016 e 2017 sono stati determinati applicando le percentuali previste della normativa di riferimento (legge 12 novembre 2011, n. 183, legge 24 dicembre 2012, n.228, legge 27 dicembre 2013 n.147), adottati in via prudenziale in attesa che vengano comunicati i dati ufficiali finali.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II dovranno essere attentamente monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo del rispetto del patto di stabilità.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

8. ENTRATE CORRENTI

8.1. Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	PREVISIONE 2015	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017
I.M.U.	1.290.606,73	842.061,34	840.000,00	840.000,00	840.000,00
I.M.U. recupero evasione			145.000,00	50.000,00	25.000,00
I.C.I. recupero evasione	106.492,02	126.993,26			
TASI		338.000,00	338.000,00	338.000,00	338.000,00
TASI recupero evasione					
addizionale IRPEF	480.000,00	585.000,00	590.000,00	590.000,00	590.000,00
addizionale IRPEF anni pregressi			81.000,00	33.000,00	20.000,00
Altre imposte	45928,07	42351,39	22.608,00	22.608,00	22.608,00
TOSAP	74.839,65	84842,08	84.500,00	81.500,00	81.500,00
TARI		834.748,72	801.500,00	801.500,00	801.500,00
TARES	897.747,84				
recupero evasione tassa rifiuti		27141,06	30.522,00	5.000,00	
incassi ruoli pregressi presso Equitalia			100.000,00	60.000,00	40.000,00
fondo sperimentale di riequilibrio	593.184,90				
fondo di solidarietà comunale		526.239,64	386.238,00	386.238,00	386.238,00
altri tributi propri		3985,64	24.044,00	21.244,00	21.244,00
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	3.488.799,21	3.411.363,13	3.443.412,00	3.229.090,00	3.166.090,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base delle tariffe 2013, è confermato anche per l'anno 2015

Aliquote ICI / IMU	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale	5,75	5,75	5,75	4,00	4,00	4,00	4,00
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200+50/figlio	200+50/figlio	200+50/figlio	200+50/figlio
Altri immobili	7	7	7	7,6	7,6	7,6	7,6
Immobili abitativi in uso gratuito				7,6	7,6	7,6	7,6
Immobili abitativi locati				8,6	8,6	8,6	8,6
Immobili abitativi a disposizione				9,6	9,6	9,6	9,6
Aree fabbricabili	7	7	5	7,6	7,6	7,6	7,6

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 145.000, 50.000 e 25.000 rispettivamente per gli anni 2015, 2016 e 2017 sulla base del programma di controllo ordinariamente eseguito dall'ufficio tributi.

Nella spesa è prevista la somma di euro 10.000 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

L'Organo Esecutivo dell'ente ha predisposto il progetto di bilancio sulla base dell'addizionale Irpef nella misura del 7,50 per mille ed il Consiglio Comunale darà atto dell'invarianza dell'aliquota nella stessa sessione di bilancio. Si rammenta la pubblicazione sul sito www.finanze.it.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto dei dati pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno alla data di predisposizione del bilancio.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie, la somma di euro 801.500,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

Il tributo provinciale è previsto nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013 ed è contabilizzato nei servizi conto terzi.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica

ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio Comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione. Dall'anno 2015 è prevista una riduzione delle tariffe per uso domestico del 4,5% per effetto della riduzione dei costi del servizio.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 338.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI), istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 84.500,00 tenendo conto del trend di gettito ordinario.

8.2. Entrate da trasferimenti

Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto al trend storico 2012-2014:

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Previsione 2015	% Scostam.	Previsione pluriennale	
	2012	2013	2014			2015	2016
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	380.769,92	1.342.421,88	1.170.341,00	289.240,00	-75,29%	269.794,00	263.959,00

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

8.3. Entrate extratributarie

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al trend storico 2012-2014

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Previsione 2015	% Scostam.	Previsione pluriennale	
	2012	2013	2014			2015	2016
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	791.700,72	978.917,03	853.244,60	1.001.770,00	17,41%	784.466,00	753.466,00

Proventi dei servizi pubblici

Si riporta di seguito un dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi a domanda individuale.

Descrizione dei servizi	Spese personale	altre spese correnti	TOTALE COSTI	ENTRATE		
	compresi oneri riflessi			tariffe o contribuzioni a specifica destinazione	percentuale copertura	quota carico Comune
MENSE SCOLASTICHE	5.600,00	124.000,00	129.600,00	68.000,00	52,47	-61.600,00
IMPIANTI SPORTIVI	3.235,00	17.767,00	21.002,00	7.000,00	33,33	-14.002,00
TRASPORTO SANITARIO	1.778,00	8.000,00	9.778,00	8.000,00	81,82	-1.778,00
TRASPORTO ALUNNI	2.800,00	40.000,00	42.800,00	4.000,00	9,35	-38.800,00
TOTALE	13.413,00	189.767,00	203.180,00	87.000,00	42,82	-116.180,00
Percentuale copertura	42,82					

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi; complessivamente la percentuale di copertura dei servizi è in lieve diminuzione rispetto alle precedenti previsioni.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 35.000,00 al valore nominale.

Con delibera della Giunta Comunale è stato destinato il 51,43% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa come segue:

DENOMINAZIONE DELLE SPESE	IMPORTO	PERCENTUALE DI DESTINAZIONE
previdenza ed assistenza personale PM compreso 10% di fondo di solidarietà	€ 3.960,00	11,31%
Vestiaro Polizia Municipale	€ 0,00	0,00%
Ufficio P.M. - servizi diversi	€ 2.340,00	6,69%
Sicurezza stradale (trattamento antigelo strade)	€ 6.300,00	18,00%
Impianti semaforici - energia elettrica	€ 5.400,00	15,43%
Totale	€ 18.000,00	

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Prev. def. 2014	Previsione 2015
34.997,59	36.545,60	35.000,00

8.4. Entrate in conto capitale

Le previsioni di entrate in conto capitale presentano le seguenti variazioni rispetto al trend storico 2012-2014:

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Previsione 2015	% Scostam.	Previsione pluriennale	
	2012	2013	2014	2015	2014/2015	2016	2017
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	0	0	0	241.700,00	0%	1.500,00	13.084.024,00
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	0	0	0	60.000,00	0%	60.000,00	30.000,00
Mutui e prestiti	0	0	0	0	0%	0	100.000,00

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2013 anche tenendo conto dell'adeguamento del contributo agli indici ISTAT disposto con determina 563 del 16/12/2014.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospenso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

9. SPESE CORRENTI

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per missioni presentano la seguente evoluzione:

Denominazione	2012	2013	2014	2015	2016	2017
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.688.417,71	1.820.727,27	1.815.248,00	1.804.710,00	1.622.744,00	1.575.745,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	196.280,69	205.017,62	218.913,60	224.678,00	222.337,00	222.337,00

Comune di Bussoleno

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	405.794,78	315.628,32	257.192,00	266.950,00	256.050,00	256.050,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	68.968,34	77.098,31	60.604,00	32.184,00	30.684,00	30.684,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	32.005,70	17.994,30	13.945,00	12.950,00	13.050,00	13.050,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	130.188,50	193.861,01	247.555,00	1.000,00	0	0
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	947.375,68	997.756,35	904.693,00	840.591,00	838.091,00	838.091,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	360.141,89	436.496,05	379.275,00	230.100,00	226.600,00	226.600,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	19.055,29	384.092,72	306.666,00	15.960,00	9.400,00	9.400,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	381.990,47	374.591,11	378.945,00	364.247,00	347.886,00	347.951,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	93.297,34	73.853,65	147.724,94	127.748,00	133.330,00	133.330,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	29.186,11	40.674,02	50.885,00	6.368,00	15.192,00	1.000,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0	0	34.737,00	223.710,00	129.980,00	91.268,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0	0	239.564,00	227.029,00	211.390,00	199.664,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0	0	1.520.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TOTALE TITOLO 1	4.352.702,50	4.937.790,73	6.575.947,54	9.378.225,00	9.056.734,00	8.945.170,00

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 1.198.514,00 (macroaggregato redditi da lavoro dipendente) e prevista pari ad euro 1.160.350,00 nel 2016 e nel 2017, tiene conto della programmazione del fabbisogno; il documento di programmazione risulta in corso di aggiornamento in considerazione di alcuni pensionamenti e dovrà essere formalmente adottato ex art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001; tale spesa tiene inoltre conto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti nei limiti di legge.

Nelle more della formalizzazione della delibera sulla programmazione triennale del fabbisogno del personale, la pianificazione per il 2015 e per il triennio nel suo complesso è avvenuta nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa di riferimento.

La programmazione in particolare ha tenuto conto della necessità di prevedere la sostituzione in tutto o in parte di personale in pensionamento.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
€ 1.173.302,00	€ 1.160.086,51	€ 1.130.899,87	€ 1.154.762,79

E' stato acquisito e mantenuto agli atti il prospetto denominato "Spesa di personale in valore assoluto al netto delle componenti escluse ai sensi art. 1 comma 557 della L. n. 296/2006", che evidenzia per l'anno 2015 un importo pari ad euro 1.141.922,54.

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 tende alla costante riduzione.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2015
Studi e consulenze	10.297,00	80%	2.059,00	2.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	541,00	80%	108,00	108,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%		0,00
Missioni	1.739,00	50%	870,00	870,00
Formazione	3.360,00	50%	1.680,00	1.680,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	3.100,00	20%	1.280,00	1.280,00

Le spese previste per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
55%	55%	55%	55%	100%

Il fondo ammonta ad euro a 183.000, 103.000 e 63.000 rispettivamente per gli anni 2015, 2016 e 2017.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del T.U.E.L. ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 1,04% % delle spese correnti escluse le: Missione 20 Fondi e accantonamenti, Missione 50 Debito pubblico, Missione 60 Anticipazioni finanziarie

Si rammenta che la metà della quota minima prevista dai commi precedenti è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

10. SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 367.700,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Si riporta di seguito il dettaglio degli investimenti previsti nel 2015:

INTERVENTO	IMPORTO
Lavori di manutenzione straordinaria Scuola Secondaria di 1° grado "E.Fermi" (per la sola quota a carico bilancio 2015)	200.000,00
Lavori di riqualificazione del viale della Rimembranza	30.000,00
Contributo L.R. 15/1989 per edifici di culto	3.000,00
Manutenzione straordinaria stabili comunali	69.500,00
Manutenzione straordinaria viabilità e pubblica illuminazione	35.200,00
Manutenzione straordinaria canali irrigui	1.000,00
Manutenzione straordinaria cimitero	29.000,00

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 e nel 2016 non sono finanziate con indebitamento mentre per l'anno 2017 è prevista l'accensione di un mutuo per euro 100.000,00

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato entro il 31/3/2015 ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Anno 2015

A LUNGO TERMINE (Art. 204 TUEL e modifica introdotta dalla Legge stabilità n. 147/2013 art. 1 comma 735)		
Entrate di parte corrente accertate (TIT: I, II, III del Conto Consuntivo 2013)		
Entrate finanziarie correnti delegabili		€ 5.810.138,12
Limite d'impegno per interessi passivi su mutui (10% delle entrate finanziarie correnti accertate nel 2013 e risultanti dal Conto Consuntivo)		
		€ 581.013,81
Interessi passivi su mutui in ammortamento nell'anno cui si riferisce il presente Bilancio, al netto dei contributi statali, regionali o in conto interessi		
	€ 224.665,00	
Id. come sopra per le fidejussioni		
	€ 0,00	€ 224.665,00
Importo impegnabile per interessi relativi a nuovi mutui da assumere		
		€ 356.348,81
LIMITE VALORE NOMINALE MUTUI CONTRAIBILI (*)		
	€ 287.046,00	
A BREVE TERMINE (Art. 222 TUEL)		
Entrate accertate nel penultimo anno precedente a quello cui si riferisce il presente Bilancio (TIT. I, II, III)		
		€ 5.810.138,12
Entrate finanziarie		
		€ 5.810.138,12
Limite per le anticipazioni di tesoreria (3/12 delle entrate finanziarie accertate)		
		€ 1.452.534,53

INCIDENZA EFFETTIVA INTERESSI 3,87%

A LUNGO TERMINE (Art. 204 TUEL e modifica introdotta dalla Legge stabilità n. 147/2013 art. 1 comma 735)		
Entrate di parte corrente accertate (TIT: I, II, III del Conto Consuntivo 2013)		
	rend 2014	bilancio 2016
Entrate finanziarie correnti delegabili		€ 5.227.996,63
Limite d'impegno per interessi passivi su mutui (10% delle entrate finanziarie correnti accertate nel 2013 e risultanti dal Conto Consuntivo)		
		€ 522.799,66
Interessi passivi su mutui in ammortamento nell'anno cui si riferisce il presente Bilancio, al netto dei contributi statali, regionali o in conto interessi		
	€ 210.885,88	
Id. come sopra per le fidejussioni		
	€ 0,00	€ 210.885,88
Importo impegnabile per interessi relativi a nuovi mutui da assumere		
		€ 311.913,78
LIMITE VALORE NOMINALE MUTUI CONTRAIBILI (*)		
		€ 208.159,00
A BREVE TERMINE (Art. 222 TUEL)		
Entrate accertate nel penultimo anno precedente a quello cui si riferisce il presente Bilancio (TIT. I, II, III)		
		€ 5.227.996,63
Entrate finanziarie		
		€ 5.227.996,63
Limite per le anticipazioni di tesoreria (3/12 delle entrate finanziarie accertate)		
		€ 1.306.999,16

INCIDENZA EFFETTIVA INTERESSI 4,03%



A LUNGO TERMINE (Art. 204 TUEL e modifica introdotta dalla Legge di stabilità n. 147/2013 art. 1 comma 735)		
Entrate di parte corrente accertate (TIT: I, II, III del Conto Consuntivo 2013)		bilancio 2017
Entrate finanziarie correnti delegabili	prev 2015	€ 4.734.422,00
Limite d'impegno per interessi passivi su mutui (10% delle entrate finanziarie correnti accertate nel 2013 e risultanti dal Conto Consuntivo)		€ 473.442,20
Interessi passivi su mutui in ammortamento nell'anno cui si riferisce il presente Bilancio, al netto dei contributi statali, regionali o in conto interessi	€ 199.156,86	
Id. come sopra per le fidejussioni	€ 0,00	€ 199.156,86
Importo impegnabile per interessi relativi a nuovi mutui da assumere		€ 274.285,34
LIMITE VALORE NOMINALE MUTUI CONTRAIBILI (*)		
A BREVE TERMINE (Art. 222 TUEL)		
Entrate accertate nel penultimo anno precedente a quello cui si riferisce il presente Bilancio (TIT. I, II, III)		€ 4.734.422,00
Entrate finanziarie		€ 4.734.422,00
Limite per le anticipazioni di tesoreria (3/12 delle entrate finanziarie accertate)		€ 1.183.605,50

INCIDENZA EFFETTIVA INTERESSI 4,21%

Si precisa che, in caso di necessità, è prevista la possibilità di espandere le anticipazioni di tesoreria fino ai 5/12 delle entrate finanziarie accertate art. 1, comma 542, Legge di stabilità 2015)..

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 224.665,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Con riferimento all'analisi del bilancio 2015/2017, si precisa che, proprio per la nuova caratteristica del criterio della competenza potenziata, che prevede come detto la registrazione della spesa nell'esercizio in cui nasce l'obbligazione e la imputazione nell'esercizio in cui la stessa scade, il nuovo bilancio è un bilancio ad estensione triennale, a differenza del bilancio redatto secondo il d.lgs. 267/2000 che era un bilancio annuale ed il bilancio pluriennale costituiva un allegato al bilancio annuale stesso.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

ENTRATE	Pevisione 2015	Pevisione 2016	Pevisione 2017	Totale triennio
Titolo I-Entrate correnti di natura tributaria, contributi	3.443.412	3.229.090	3.166.090	9.838.592
Titolo II - Trasferimenti correnti	289.240	269.794	263.959	822.993
Titolo III - Entrate extratributarie	1.001.770	784.466	753.466	2.539.702
Titolo IV - Entrate in conto capitale	301.700	61.500	13.114.024	13.477.224
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo VI - Accensione di prestiti	-	-	100.000	100.000
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere	5.000.000	5.000.000	5.000.000	15.000.000
Titolo IX - Entrate per conto terzi	1.965.200	1.965.200	1.965.200	5.895.600
Totale	12.001.322	11.310.050	24.362.739	47.674.111

SPESE	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I-Spese correnti	4.378.225	4.056.734	3.945.170	12.380.129
Titolo II - Spese in conto capitale	367.700	61.500	13.214.024	13.643.224
Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo IV - Rimborso prestiti	290.197	226.616	238.345	755.158
Titolo V - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	5.000.000	5.000.000	5.000.000	15.000.000
Titolo VII - Uscite per conto terzi	1.965.200	1.965.200	1.965.200	5.895.600
Totale	12.001.322	11.310.050	24.362.739	47.674.111

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	18.500,00	0,00	0,00	18.500,00
Trasferimenti c/capitale Stato				0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	221.700,00		13.084.024,00	13.305.724,00
Trasferimenti da altri soggetti	61.500,00	61.500,00	31.500,00	154.500,00
Totale	301.700,00	61.500,00	13.114.024,00	13.477.224,00
Titolo VI				
Assunzione di mutui e altri prestiti			100.000,00	100.000,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento	66.000,00			66.000,00
Totale	367.700,00	61.500,00	13.214.024,00	13.643.224,00
Spesa titolo II	367.700,00	61.500,00	13.214.024,00	13.643.224,00

In merito a tali previsioni si osserva:

- finanziamento con alienazione di beni immobili
I proventi previsti sono attendibili in relazione alle concessioni di aree cimiteriali da destinare a tombe gentilizie;
- trasferimenti di capitale
I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione ai progetti presentati alla Regione Piemonte
- finanziamenti con prestiti
I finanziamenti con prestiti sono previsti per euro 100.000,00 nell'anno 2017

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considera e propone:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi e della versione aggiornata del programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio;

d) Riguardo alla contabilità economica e al controllo di gestione

Si suggerisce il potenziamento degli strumenti operativi per la contabilità economica ed il controllo di gestione previsto dal comma 61 dell'art. 21 della Legge Finanziaria 2008;

e) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica;

f) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrata dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

g) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni;

evidenzia e suggerisce quanto segue:

- occorrerà monitorare costantemente la spesa corrente, atteso che il margine riscontrato del fondo di riserva, sia in percentuale che in valore assoluto, risulta essere attestato ai minimi livelli consentiti dall'attuale normativa, conferendo scarsi margini di flessibilità al Bilancio dell'Ente;
- occorrerà monitorare costantemente non soltanto il rispetto del patto di stabilità sotto il profilo economico, ma anche in termini di equilibrio di cassa;
- occorre porre in essere le opportune iniziative per assicurare il puntuale ottenimento dei crediti/contributi vantati dall'ente, con conseguente riduzione del ricorso alle anticipazioni di tesoreria;
- l'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:
 - spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/08;
 - spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
 - spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- in tema di personale si rammenta l'adozione formale dei documenti di programmazione del fabbisogno di personale, improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997, tenuto conto degli altri vincoli previsti dalla normativa di riferimento;
- in relazione alle previsioni di entrata strettamente condizionate dall'andamento economico generale (addizionale comunale Irpef e compartecipazione al gettito Irpef) si raccomanda l'attento monitoraggio in corso d'anno a partire dall'andamento dei residui concernenti le medesime tipologie per gli anni pregressi, onde poter eventualmente intervenire tempestivamente in corso d'esercizio a fronte di significativi scostamenti rispetto le serie storiche consolidate;
- in relazione alle spese di investimento si raccomanda il monitoraggio costante delle entrate correlate e l'assunzione dei relativi impegni solo ad avvenuto accertamento delle risorse corrispondenti.

Il Revisore ritiene di evidenziare come, per il bilancio oggetto di verifica, esista una stretta correlazione tra equilibrio economico, patto di stabilità, indebitamento e situazione economico-finanziaria.

In sintesi si raccomanda il rispetto dei principi che vengono qui di seguito elencati:

- efficienza, aumento della produttività e riduzione dei costi di gestione;
- un più equilibrato finanziamento dei servizi pubblici con prezzi e tariffe;
- tempestiva rendicontazione delle opere finanziate con contributo regionale e costante monitoraggio dello stato dei pagamenti regionali al fine di ristorare gli anticipi di cassa derivanti dal pagamento degli stati di avanzamento lavori per opere finanziate con contributi regionali.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, tenuto conto delle osservazioni formulate, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

Bussoleno, 9 giugno 2015



IL REVISORE
Dott. Marco Casale